



CONSVIPO
Consorzio per lo Sviluppo
del Polesine
Azienda Speciale

OPPORTUNITA' FINANZIARIE

N. 1/2010



**I NOSTRI UFFICI SONO A
DISPOSIZIONE PER ULTERIORI
INFORMAZIONI**

V.le delle Industrie, 53/b
45100 Rovigo
Italy

Tel. +39.0425.412576
Fax +39.0425.419410
e-mail: consvipo@consvipo.it

C.F. 80001510298
P. IVA 00563870294
www.consvipo.it

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3631 del 30 novembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 103 del 18/12/2009

PUBBLICI

DESTINATARI

- Comuni

INTERVENTI

Sono ammissibili gli investimenti per:

- Interventi a favore della sicurezza stradale tesi alla soluzione di situazioni di riconosciuta criticità in corrispondenza ad intersezioni a raso in area extraurbana;
- Interventi finalizzati alla sicurezza stradale con l’adozione di tecniche di moderazione del traffico, in area urbana ed extraurbana;
- Ammodernamento delle strutture viarie esistenti;
- Completamento di opere di viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani;
- Interventi per l’attivazione di segnaletica e messaggio variabile e per l’informazione all’utenza;
- Realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano.

CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà il seguente:

- 60% delle spese ammissibili per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- 40% delle spese ammissibili per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

Il contributo assegnato per ogni domanda non potrà essere superiore a 300.000,00 euro per i primi e 500.000,00 euro per i secondi.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo da redigere su il modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione “Bandi e finanziamenti” deve essere presentata a mano in busta chiusa entro le ore 12.00 della data di scadenza o spedite a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – Direzione Infrastrutture - Via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (Ve) entro la data di scadenza.

SCADENZA

22 GENNAIO 2010

Azione 4.3.1 “Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano”

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3859 del 15 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 105 del 25/12/2009

PUBBLICI E PRIVATI

DESTINATARI

- Enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000
- Enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali in forma singola o associata

FINALITA’

Realizzazione di piste ciclabili finalizzate alla promozione della mobilità pulita e sostenibile:

- In aree urbane tra le zone residenziali e le aree destinate all’istruzione e ai servizi;
- In aree periurbane aventi funzione di collegare i Comuni di prima cintura con i capoluoghi e ai servizi;
- In aree di pregio ambientale per una forma di turismo alternativo ed in aree montane.

Ogni Amministrazione deve obbligatoriamente impegnarsi alla manutenzione permanente dei sedimi e dei connessi manufatti infrastrutturali delle piste (ponti, sottopassi, segnaletica, illuminazione, ecc.).

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- Costo dei lavori e delle forniture;
- Costo delle aree da acquisire per un importo non superiore al 10% della spesa ammissibile totale;
- Costo dello spostamento di reti tecnologiche;
- Spese tecniche;
- Costi imprevisti nella misura massima del 5% dell’importo dei lavori.

CONTRIBUTO

L’entità del contributo sarà stabilita con successivo atto della Giunta Regionale sulla base delle proposte pervenute e sarà comunque compresa tra un minimo del 40% ad un massimo dell’80% del costo complessivo dell’intervento.

**PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo da redigere su modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione “Bandi e finanziamenti” deve essere presentata direttamente entro le ore 12.00 del giorno di scadenza o a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – Direzione Infrastrutture – Via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (Ve) entro la data di scadenza.

SCADENZA

22 GENNAIO 2010

INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO PER LA PESCA – FEP (REG. CE N. 1198 DEL 27.07.2006)

Bando di attuazione della Misura 2.2 "Pesca nelle acque interne"

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3859 del 15 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 105 del 25/12/2009

PUBBLICI E PRIVATI

DESTINATARI

- Operatori del settore in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne
- Enti pubblici

INTERVENTI

Sono ammissibili gli investimenti per la costruzione, l'estensione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature per la pesca nelle acque interne, al fine di migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro, l'igiene e la qualità del prodotto, la salute umana o animale, ridurre l'impatto ambientale.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di interventi a partire dall'1 gennaio 2007 e riguardanti:

- Costruzione e ammodernamento banchine e passerelle ad uso delle imbarcazioni da pesca al fine di migliorare le condizioni di carico e/o sbarco dei lavoratori;
- Costruzione o ammodernamento di piccoli ripari per imbarcazioni da pesca;
- Celle frigorifere e linee di congelamento mobili;
- Centri di consegna del pesce;
- Vasche munite di apparecchi di ossigenazione per la conservazione/distribuzione del pesce vivo pescato;
- Trasformazione e ammodernamento di imbarcazioni da pesca di proprietà, finalizzato alla diminuzione dello sforzo dell'attività di pesca turismo e ittioturismo;
- Opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti l'attività di pesca;
- Spese generali fino ad un massimo del 5% del totale delle spese ammissibili.

CONTRIBUTO

Il contributo in conto capitale sarà il seguente:

- 40% delle spese ammissibili per i soggetti privati
- 100% delle spese ammissibili per gli Enti pubblici

Le domande di contributo dovranno prevedere un investimento minimo di 7.000,00 euro e fino ad un massimo di 50.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo da redigere su carta semplice utilizzando il modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi e finanziamenti" deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – U.P. Caccia e Pesca – Via Torino, 110 - 30172 Mestre (Ve) entro la data di scadenza.

SCADENZA

25 GENNAIO 2010

INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO PER LA PESCA – FEP (REG. CE N. 1198 DEL 27.07.2006)

Bando di attuazione della Misura.3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche"

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3859 del 15 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 105 del 25/12/2009

PUBBLICI E PRIVATI

DESTINATARI

- Enti pubblici
- Enti di ricerca pubblici e privati
- Imprese singole o associate operanti nel comparto della pesca professionale, acquacoltura e vallicoltura

INTERVENTI

Sono finanziabili gli interventi relativi a :

- Costruzione o installazione di elementi fissi o mobili destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche in zone dove l'attività di pesca è regolamentata;
- Recupero degli habitat in particolare nelle zone di riproduzione e negli ambienti fruiti da specie migratorie;
- Misure di preservazione e miglioramento dell'ambiente nei siti facenti parte della rete "Natura 2000" direttamente collegate alle attività di pesca, acquacoltura e vallicoltura.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese aventi un legame diretto per la realizzazione degli interventi di cui sopra.

CONTRIBUTO

Il contributo sarà il seguente:

- 60% delle spese ammissibili per i soggetti privati
- 100% delle spese ammissibili per gli Enti pubblici

Per ogni singolo progetto la spesa minima ammissibile è pari a 30.000,00 euro e massima di 100.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo da redigere su carta semplice utilizzando il modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi e finanziamenti" deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – U.P. Caccia e Pesca – Via Torino, 110 - 30172 Mestre (Ve) entro la data di scadenza.

SCADENZA

25 GENNAIO 2010

INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA COFINANZIATI DAL FONDO EUROPEO PER LA PESCA – FEP (REG. CE N. 1198 DEL 27.07.2006)

Bando di attuazione della Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori"

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3859 del 15 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 105 del 25/12/2009

PUBBLICI E PRIVATI

DESTINATARI

- Operatori del settore in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne
- Enti pubblici

INTERVENTI

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento

- Realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali di prodotti veneti della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura;
- Attuazione di iniziative finalizzate alla qualità del pescato e/o delle produzioni dell'acquacoltura/vallicoltura attraverso la certificazione di prodotto secondo le normative europee;
- Promozione dei prodotti ottenuti attraverso l'utilizzo di metodologie a basso impatto ambientale;
- Promozione dei prodotti veneti riconosciuti ai sensi del Reg. CE n. 510/2006;
- Campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura;
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e conoscenza delle produzioni ittiche importate;
- Iniziative promozionali finalizzate all'utilizzo dei prodotti veneti della pesca da destinare a mense ospedaliere, scolastiche, aziendali;
- Iniziative promozionali presso la ristorazione finalizzate al consumo di prodotti ittici locali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di interventi a partire dalla data del progetto e riguardanti:

- Costi per le agenzie pubblicitarie e altri fornitori di servizi per la preparazione e realizzazione delle azioni;
- Acquisto o affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, creazione di slogan e/o di marchi;
- Spese per le pubblicazioni e il personale esterno;
- Costi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni;
- Spese generali fino ad un massimo del 5% del totale delle spese ammissibili.

CONTRIBUTO

Il contributo sarà il seguente:

- 40% delle spese ammissibili per i soggetti privati
- 100% delle spese ammissibili per gli Enti pubblici

Per ogni singolo progetto la spesa minima ammissibile è pari a 20.000,00 euro e massima di 100.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo da redigere su carta semplice utilizzando il modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi e finanziamenti" deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – U.P. Caccia e Pesca – Via Torino, 110 - 30172 Mestre (Ve) entro la data di scadenza.

SCADENZA

25 GENNAIO 2010

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR-CRO) parte FESR 2007-2013
Azione 1.3.3: "Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale"
Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità"

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3832 del 9 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 105 del 25/12/2009

PUBBLICI

SOGGETTI BENEFICIARI

DESTINATARI FINALI

INTERVENTI

SPESE AMMISSIBILI

CONTRIBUTO

**PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

SCADENZA

- Organismi di diritto pubblico come definiti dall'art. 1 c. 9 della direttiva 2004/18/CE
- PMI e loro Consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione la cui attività ricade tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale individuati dal DPR n. 288/2001

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono l'utilizzo di immobili proposti e realizzati dai **Soggetti beneficiari** che provvedano ad individuare, mediante una procedura per la locazione degli spazi recuperati, i **Destinatari finali** affinché questi vi possano svolgere le attività di conservazione e valorizzazione dei mestieri tipici artistici e/o tradizionali legati alla cultura locale per diffondere e divulgare i contenuti del mestiere esercitato.

Sono ammissibili le spese sostenute dai Soggetti beneficiari per la realizzazione di interventi a partire dal 01/01/2007 e fino al 31/12/2015 e riguardanti:

- Acquisto di immobili dismessi nella misura massima del 15% della spesa ammissibile;
- Acquisto di terreni nella misura massima del 10% della spesa ammissibile;
- Interventi di urbanizzazione primaria;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, urbanistica, di ampliamento e di sistemazione esterna;
- Realizzazione di volumi tecnici, installazione di manufatti anche prefabbricati, impianti tecnici e tecnologici;
- Realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture telematiche e informatiche, cablaggi e "messa in rete";
- Spese generali fino ad un massimo del 5% della spesa ammissibile;
- Spese tecniche relative a progettazione, pratiche catastali, conferenze di servizi, direzione lavori, contabilità, fino ad un massimo del 10% della spesa ammissibile;
- Costi di ammortamento, beni ammortizzabili utilizzati per la realizzazione del progetto;
- Spese di personale compresi i contributi previdenziali;
- Spese relative alla promozione dell'iniziativa fino ad un massimo del 5% della spesa ammissibile.

Il contributo concedibile ai Soggetti beneficiari copre fino ad un massimo del 75% della spesa ammissibile e fino ad un massimo di 750.000,00 euro. Ai destinatari finali è riconosciuto un contributo massimo del 50% delle spese fino ad un massimo di 50.000,00 euro per l'acquisto di attrezzature, allestimento locali, tecnologia informatica progettazione e software specifici.

Le domande da redigere utilizzando il modello scaricabile dal sito www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi e finanziamenti" deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto - Direzione Artigianato - Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro la data di scadenza.

15 MARZO 2010

Piano straordinario di interventi finanziari regionali anticrisi. Misura numero 3. Interventi attuati a favore delle PMI dei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo, attuati mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo S.p.A. rispettivamente con L.R. 2/2002 art. 21, L.r. 5/2001 art. 23, L.R. 15/99 art. 6 e L.R. 33/2002 art. 101.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3703 del 30 novembre 2009 pubblicato sul B.U.R. n. 103 del 18/12/2009

PRIVATI

DESTINATARI

- Piccole e medie imprese del settore artigianato, industria, commercio e turismo

FINALITA'

Interventi straordinari per garantire la liquidità necessaria alla continuità aziendale delle imprese che, a causa della crisi, presentano difficoltà finanziarie temporanee determinate da crediti insoluti, crediti maturati verso pubbliche amministrazioni ovvero rimborsi di finanziamenti a fronte di investimenti aziendali.

**INTERVENTI
CONTRIBUTO**

I Fondi di rotazione già istituiti sono utilizzati con un plafond massimo del 40% della giacenza dei rispettivi fondi di rotazione, per gli interventi finanziari sottoelencati attraverso un finanziamento chirografario della durata massima di 36 mesi, con preammortamento minimo di 6 mesi e massimo di 12 mesi:

- Crediti insoluti, sorti a partire dal mese di giugno 2009 documentati da ricevute bancarie, effetti cambiari, assegni o altri titoli di credito similari;
- Crediti maturati verso le Pubbliche Amministrazioni, documentati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio accompagnata da documenti comprovanti il credito;
- Rimborsi di finanziamenti agevolati a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali per un importo non superiore all'ammontare delle rate di un anno calcolato sulla base delle rate degli ultimi 12 mesi; e i rimborsi di finanziamenti non agevolati per le sole quote di interessi.

**PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**

Le domande vanno presentate direttamente o a mezzo raccomandata a/r a Veneto Sviluppo S.p.A. utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.venetosviluppo.it

Per ulteriori informazioni contattare la Veneto Sviluppo S.p.A. - c/o Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra - Via delle Industrie, 19/D - 30175 Venezia - Marghera - Tel. +39 041/3967211 - Fax +39 041/5383605 - e.mail: info@venetosviluppo.it - Sito: www.venetosviluppo.it

SCADENZA

31 DICEMBRE 2010